

(1) INTERROGAZIONE “GUARD RAIL IN VIA BRIGATE PARTIGIANE”

Il Consigliere SANCHINI ANGELA – GRUPPO PROGETTO COMUNE – Interrogazione pervenuta al prot. n. 1582 del 28.01.08. Legge l'interrogazione;

Prende la parola l'Assessore Benassi leggendo l'istruttoria fornita dall' Ufficio Tecnico (prot. 2345 del 11.02.2008), illustrando la problematica.

Replica il Consigliere Sanchini rilasciando la seguente dichiarazione: “Per prima cosa vorrei sottolineare che agli atti e nei documenti spediti al capogruppo, non vi è la risposta del sindaco, a cui erano indirizzate le interrogazioni, ma una lettera spedita dall'Ufficio tecnico al sindaco stesso.

Per quanto concerne la risposta, non mi ritengo soddisfatta in quanto non contiene le risposte alle mie domande:

- non ci sono le motivazioni per un così lungo ritardo.
Ricordo che nel 2004 era stato dato dall'Amministrazione Provinciale un finanziamento per la strada che porta a Mezzomonte e che in data 10 marzo 2006 avevo già fatto un'interrogazione in proposito e mi era stato risposto che era già stato approvato il progetto definitivo. Ora siamo più di due anni dopo e, da quanto ho potuto constatare, sono iniziati i lavori.
Perché sono passati ancora due anni dall'approvazione del progetto definitivo all'inizio dei lavori?
La causa non si può addurre alla temporanea impossibilità di procedere al deposito dei calcoli strutturali, in quanto gli uffici sono stati “chiusi” alle pratiche effettuate con la vecchia normativa soltanto dal 1 gennaio al 5 marzo 2008.
- non è scritto quanto è prevista l'esecuzione dei lavori.

Comunque, essendo passati ulteriori 5 mesi dalla data della mia interrogazione ho potuto constatare che i lavori sono finalmente iniziati: sono state poste delle reti a protezione del lato interno della strada ed è iniziato il lavoro di sistemazione del guard rail sul lato esterno.

Ho notato però che la scarpata è stata pulita per un lungo tratto, mentre le reti si fermano prima. Sabato sera ho osservato dei distacchi di sassi e terra, che finivano sulla carreggiata, nel tratto non coperto dalla rete, ma interessate dalle operazioni di pulitura.

Chiedo se questo fenomeno sia a conoscenza dell'amministrazione e se le reti copriranno anche il tratto più a monte.

Inoltre nella risposta all'interrogazione del 2006 veniva così scritto:

“La Protezione civile, impegnata nella progettazione di quanto di competenza, sta valutando di comprendere nel proprio intervento anche il consolidamento delle scarpate poste sul lato esterno dell'arteria. L'operazione, liberando così risorse previste nel progetto comunale per la realizzazione di gabbionate, acconsentirebbe di estendere l'impiego sia di asfaltature che di ulteriore guard rail.”

Mi chiedo se la Protezione Civile abbia esteso l'intervento e se le risorse comunali si siano “liberate”. In tal caso gradirei sapere se è stato già deciso come utilizzare tali risorse”.

Il Sindaco conferma che del caso è stata interessata la Protezione Civile della Regione e che si rimane in attesa delle Sue determinazioni in merito.

Il Consigliere Sanchini dichiara di non essere soddisfatta delle risposte ricevute.

(2) INTERROGAZIONE “GUARD RAIL IN VIA COLTURA”

Il Consigliere SANCHINI ANGELA – GRUPPO PROGETTO COMUNE – Interrogazione pervenuta al prot. n. 1583 del 28.01.08. Legge l'interrogazione; l'Assessore Benassi prendendo atto della questione, asserisce che appena sarà possibile l'Amministrazione risolverà il problema.

Il Consigliere Sanchini dichiara di non essere soddisfatta e rilascia la seguente dichiarazione: “Per prima cosa vorrei sottolineare che agli atti e nei documenti spediti al capogruppo, non vi è la risposta del sindaco, a cui erano indirizzate le interrogazioni, ma una lettera spedita dall'Ufficio tecnico al sindaco stesso.

Per quanto concerne la risposta, non mi ritengo soddisfatta in quanto non contiene le risposte alle mie domande:

- non mi è stato detto cosa ha deciso di fare l'Amministrazione a riguardo, ma solo che l'ufficio tecnico ha detto all'Ufficio vigili di provvedere al posizionamento di segnalazione di sicurezza.
E' stato fatta una delibera con atto di indirizzo?
C'è qualche comunicazione ufficiale in merito?
Sottolineo il fatto che ritengo molto pericoloso tale tratto di viabilità.
- non mi sono stati indicati i tempi previsti per realizzare l'intervento.

(3) INTERROGAZIONE “SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI”

Il Consigliere SANCHINI ANGELA – GRUPPO PROGETTO COMUNE – Interrogazione pervenuta al prot. n. 1584 del 28.01.08. Legge l'interrogazione. Risponde l'assessore Venier illustrando quali siano le competenze di Ambiente Servizi in merito alla raccolta rifiuti, che comprende l'ingresso in strade private a determinate condizioni e in relazione anche alla problematica della sicurezza stradale, per cui il problema è risolvibile anche per ciò che concerne il servizio a Mezzomonte, preannuncia che verrà fatta un'ulteriore campagna di informazione sulla raccolta differenziata e sulle modalità del servizio.

Il Consigliere Sanchini replica asserendo quanto segue: Per prima cosa vorrei sottolineare che agli atti e nei documenti spediti al capogruppo, non vi è la risposta del sindaco, a cui erano indirizzate le interrogazioni, ma una lettera spedita dalla ditta che ha in gestione il servizio all'Assessore Venier Fabrizio e una lettera di trasmissione della stessa al Sindaco.

Per quanto concerne la risposta, mi ritengo parzialmente soddisfatta .

Dovrei però chiarire alcuni punti.

- Alla domanda se il servizio è effettuato anche nelle strade private e se è prevista una polizza assicurativa, mi è stato risposto in maniera affermativa. Io però so che in alcune strade private gli utenti portano il bidone all'inizio della strada. Mi informerò meglio se tale strada abbia problemi legati alla sicurezza della circolazione stradale.
- Non mi sono stati dati chiarimenti rispetto al fatto di come si può risolvere il “problema” delle utenze del fine settimana. Mi è stato risposto che possono portare il multi materiale nell'apposita piazzola, che però è aperta il mercoledì e il sabato.
Le persone devono tenere in casa l'immondizia una settimana e poi portarla il sabato successivo facendo una coda lunghissima?
Non mi sembra una buona soluzione.
E le altre tipologie di rifiuto? Dove e come queste persone conferiscono il “non riciclabile”?
- Per quanto riguarda Mezzomonte, è stato risposto che all'inizio è stata distribuita la chiave ai presenti ed è stata lasciata una comunicazione agli assenti. Ma ora, a distanza di tanto tempo, è stato fatto una specie di “censimento” per capire quante persone che abitano a Mezzomonte d'estate hanno la chiave? Ci sono dei manifesti che invitano ad andare a ritirarla?
- Sono contenta, infine, che sia già in programma una ulteriore campagna di informazione alla popolazione e anche agli stagionali.

(4) INTERROGAZIONE “BARRIERE ARCHITETTONICHE”

Il Consigliere DONAZZON ROBERTO – GRUPPO PROGETTO COMUNE – Interrogazione pervenuta al prot. n. 5001 del 20.03.08. In assenza del Consigliere Donazzon, l'interrogazione viene letta dal Capogruppo Del Puppo L. rilevando le difficoltà che i cittadini disabili o anziani incontrano per usufruire del parcheggio posto nei pressi dell'Ufficio Postale di San Giovanni.

In merito risponde il Sindaco, leggendo la nota dell'Ufficio Tecnico (prot. 5498 del 31.03.2008), facendo presente che si tratta di proprietà private per cui la competenza non è del Comune. Tuttavia dichiara che l'Amministrazione è disponibile a trovare un accordo per provvedere in merito.

Il Consigliere Del Puppo replica asserendo che ritiene contraddittoria la risposta del Sindaco in quanto non viene precisato di chi sia la competenza di sistemare il parcheggio, mentre si potrebbe approfittare dei lavori di realizzazione della rotatoria per sistemare la

questione. Inoltre ritiene che la non realizzazione di questo piccolo intervento lascia una situazione di disagio e mortifica il lavoro della Commissione Assistenza. Auspica che almeno in previsione della scadenza elettorale l'intervento venga attuato.

(5) INTERROGAZIONE "RIPETITORE COL DELLA GALLINA"

Il Consigliere DEL PUPPO LUIGINO - GRUPPO PROGETTO COMUNE - Interrogazione pervenuta al prot. n. 1632 del 29.01.08.

Richiesta atti da parte del Segretario Comunale all'Ufficio Tecnico Comunale (prot. 1778 - 30.01.2008).

Legge l'interrogazione il Consigliere Del Puppo in merito all'installazione di un ripetitore installato da circa un anno sul Colle Della Gallina chiedendo le modalità con le quali è stato possibile procedere a tale operazione.

Risponde l'Assessore Benassi leggendo l'allegata nota del 12.02.2008 da parte dell'Ufficio Tecnico spiegando che si tratta di un'opera sostanzialmente di emergenza pubblica.

Anche l'Assessore alla Protezione Civile Quiaia conferma quanto sopra ribadendo che l'opera è stata installata per esigenze di Protezione Civile.

Il Consigliere Del Puppo replica come segue: Non sono soddisfatto della risposta.

Faccio presente che il Sig. Sindaco non si è degnato di fornire alcuna risposta come richiesto nell'interrogazione nonostante il lungo tempo trascorso, si è limitato a trasmettere la documentazione richiesta.

Dall'esame della documentazione pervenuta si evince che l'intervento è stato realizzato dalla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia, non si hanno notizie se è stato effettuato lo studio di impatto ambientale e se è stata richiesta la documentazione prevista dal regolamento sull'inquinamento dei campi elettromagnetici vigente all'epoca. L'intervento è disastroso senza alcuna rispetto dell'ambiente circostante meritevole del premio "Attila" che un tempo veniva assegnato per simili mostruosità. Un simile intervento non si può giustificare solo come attività d'urgenza della Protezione Civile, ammesso che si riesca a dimostrare l'urgenza e l'assoluta ed inderogabile necessità di tale impianto per l'attività della protezione civile della nostra Regione.

Qualsiasi Amministrazione si sarebbe opposta a tale realizzazione e avrebbe concordato un intervento meno impattante, lo spazio in zona non manca.

Sig. Sindaco complimenti, ci ha lasciato un bel ricordo.

(7) INTERROGAZIONE "RETE TERRITORIALE WIRELESS"

Il Consigliere DEL PUPPO LUIGINO - GRUPPO PROGETTO COMUNE - Interrogazione pervenuta al prot. n. 2080 del 05.02.08. Legge l'interrogazione in merito al servizio internet offerto sul territorio comunale mediante Wireless. Pertanto chiede delucidazioni in merito alla questione, atteso che l'amministrazione Comunale comunque è stata coinvolta nella presentazione del servizio stesso.

Preso atto della risposta fornita dall'Assessore Quiaia: "Fin dall'inizio del mio mandato (2005) ho ricevuto moltissime richieste da parte dei cittadini per cercare di risolvere il problema di "internet veloce", in quanto solo pochi fortunati potevano accedere a tale servizio. In questi tre anni nessuna, e ripeto nessuna, ditta si è mai fatta avanti per fornire tale servizio su tutto il territorio comunale. Nel 2007 la ST si è proposta di coprire in modo capillare il suddetto con la posa delle infrastrutture a loro carico, per cui, dopo aver preso le debite informazioni presso altre amministrazioni comunali, ho proceduto su questa strada ed ho proposto alla ditta ST di presentare la loro proposta durante una pubblica assemblea; quindi ho prenotato l'utilizzo del Teatro Comunale ed ho inviato a tutte le famiglie l'invito, con un costo di € 227,90 che ritengo, vista l'affluenza di gente, una cifra ben spesa (Cap. 195 cod. 1010103 e cap. 161 cod. 1010203).

Per quanto riguarda il ripetitore presente sul colle di S. Floriano, la ST ha esclusivamente fornito l'infrastruttura all'Università degli Studi di Trieste, Dipartimento Scienze della Terra all'interno di un progetto Italia-Austria per la costruzione di una rete sismologia in collaborazione con la protezione Civile. Gli accordi per la sistemazione delle apparecchiature sono intercorsi tra la Provincia di Pordenone, allora gestore del Colle di San Floriano e la suddetta Università.

Veniamo ora alla Mercurio s.p.a. Bisogna anzitutto dire che ci sono due percorsi ben distinti.

- 1) Ad agosto 2007 la MERCURIO FVG spa, società diretta e coordinata dalla Regione, ci inviava un progetto di massima (Programma Regionale ERMES) per il collegamento con la fibra ottica delle sedi comunali sull'asse località Tre Ponti-Municipio con inizio lavori entro dicembre 2007; tale operazione è riservata esclusivamente alle sedi comunali della regione per favorire la messa in rete di quest'ultime. Questo progetto NON COINVOLGE ASSOLUTAMENTE i privati, per cui E' FALSO dire che tale infrastruttura verrà utilizzata per la diffusione a livello di territorio comunale. Per sicurezza il giorno 15.01.2008 interpellò il responsabile del progetto alla Mercurio e mi risponde che si ipotizza di espletare la gara entro l'estate 2008 con inizio lavori entro fine 2008 inizio 2009. Questo concetto viene confermato in un incontro successivo con l'Ing. Pittino, amministratore delegato della Mercurio.
- 2) A fine 2007 la Comunità Montana stanziava € 450.000 per portare il Wi-Fi a tutti i Comuni non raggiunti dall'ADSL; viene incaricata sempre la MERCURIO FVG spa; ad oggi, a detta dell'Ing. Licursi responsabile tecnico del progetto per la MERCURIO FVG, i tempi saranno i seguenti:
 - a) entro aprile-maggio per dare copertura, tramite satellite, alla pubblica amministrazione (scuola compresa);
 - b) entro giugno-luglio per l'installazione dei ripetitori per la copertura del segnale; dopo di che la ditta Mercurio indirà una gara per assegnare la distribuzione del servizio ai singoli cittadini.

A questo punto concedetemi una considerazione .

Fino al momento della mia presentazione del piano della ST sembrava che a nessuno interessasse che a tutti, e ripeto a **tutti** i cittadini di Polcenigo potesse essere dato tale servizio; molto probabilmente perché le ditte già presenti non avevano i mezzi o le possibilità di creare una rete tanto capillare, altrimenti ora non saremo a discutere di ciò. Ma adesso che la Mercurio potrà ovviare a questo problema prettamente logistico ed infrastrutturale la questione fa gola a molti; però si tralascia sempre una questione di base e cioè viene sempre disattesa la volontà dei cittadini, i quali chiedono adesso e non tra sei mesi, un anno, o più tardi la risoluzione dei loro problemi.

Nella speranza di essere riuscito a dare un quadro completo della situazione."

Preso atto della replica del Consigliere Del Puppo: Come le restanti interrogazioni presentate erano state assunte al protocollo del Comune in data 5 febbraio 2008, alle interrogazioni il Sindaco non ha mai inteso dare risposta. In data 22 aprile 2008 con nota prot. N. 6724 trasmetteva un nota dell'assessore Quiaia che dava riposta all'interrogazione. Finalmente si è chiarito che l'attività è stata svolta su iniziativa dell'assessore, che le spese sono state poste a carico dell'Amministrazione. L'Assessore sostiene che la cifra non è elevata di 227,90= euro e l'uso del cinema teatro sono ben spesi, i cittadini che chiedono interventi di manutenzione sulla viabilità o altro e si sentono rispondere che non ci sono soldi probabilmente non la pensano allo stesso modo. Anche se l'iniziativa di offrire ai cittadini tale servizio è ritenuta lodevole, si riafferma che la Pubblica Amministrazione, in assenza di una gara ad evidenza pubblica, non può utilizzare risorse e personale a favore di un'Azienda privata come è in questo caso. Sarebbe comunque opportuna una riflessione su internet senza fili sia sul territorio sia all'interno di locali. In Europa, dopo l'avvio veloce di questa nuova realtà, è in atto una profonda riflessione. La Svezia riconosce la malattia da campi elettromagnetici e le amministrazioni locali pagano le pitture anti-radiazione. Biblioteche pubbliche di Parigi hanno sospeso il segnale Wi-Fi perché il personale e gli utenti hanno accusato dolori muscolari, insonnia e vertigini. Altre realtà europee e non solo hanno eliminato l'wi-fi e sono passati alla fibra ottica. Molte scuole europee all'interno dei laboratori stanno tornando alla rete eliminando l'wii-fi. Il problema riscontrato è l'aumento del campo elettromagnetico durante l'invio e lo scarico di grossi files. La comunicazione è importante ma la salute lo è ancor di più, bisogna sempre temperare le reali esigenze delle attività produttive e l'uso ludico di internet. La cosa più opportuna è comunque il potenziamento della rete a filo.

Sono parzialmente soddisfatto della risposta.

(6) INTERROGAZIONE “INSTALLAZIONE BANCOMAT UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE”

Il Consigliere DEL PUPPO LUIGINO – GRUPPO PROGETTO COMUNE – Interrogazione pervenuta al prot. n. 2079 del 05.02.08. Legge il Consigliere Del Puppo chiedendo delucidazioni in merito all’installazione del bancomat presso l’Ufficio di Polizia Municipale, comprese le modalità che sono state seguite.

Risponde l’assessore Benassi citando tutta la procedura seguita di cui alla nota prot. 2498 del 12.02.2008. Inoltre il Sindaco afferma che non era necessaria la concessione edilizia in quanto l’operazione è stata eseguita in conformità del contratto d’appalto del Servizio Tesoreria e che in sostanza il committente dell’opera è il Comune. Nei locali peraltro hanno accesso, per le operazioni di controllo del Bancomat, soltanto le Guardie Giurate dell’Istituto di Credito.

Preso atto della replica del Consigliere Del Puppo: A tutt’oggi il Sindaco non ha risposto all’interrogazione nonostante l’invito rivolto nel precedente Consiglio. Dalla documentazione trasmessa non si recuperano le risposte alle seguenti domande:

- ✓ Quali sono i motivi della scelta operata dall’Amministrazione ?
- ✓ Era stata valutata la possibilità di installare il bancomat presso la ex biblioteca ?
- ✓ Quali sono i motivi per i quali non è stato installato in quell’edificio ?
- ✓ E’ stato chiesto il parere del Comandante della Polizia Municipale, in caso affermativo qual è ?

Esaminata la documentazione pervenuta e reperita agli atti del Consiglio si evidenzia quanto segue:

- ✓ I lavori sono stati realizzati in assenza della concessione edilizia o di una delibera di Giunta che approvi il progetto. L’autorizzazione ambientale inviata al Ministero dei beni culturali e ambientali di Udine non è da confondersi con l’autorizzazione a realizzare l’opera infatti non è indirizzata a chi ha chiesto di effettuare l’intervento;
- ✓ A mio avviso l’autorizzazione ambientale non doveva essere firmata dal Sindaco in quanto è il Sindaco a chiedere la concessione edilizia;
- ✓ Le due foto allegate con indicato stato di fatto e proposta di progetto, in un primo invio erano senza la firma di un tecnico, non sono un progetto in quanto mancano elementi come la relazione descrittiva e un estratto di mappa; quindi siamo in assenza di un progetto;
- ✓ Il Consiglio Comunale con delibera n. 59 del 29/11/2005 approvava lo schema di convezione di cassa per il periodo gennaio 2006 - dicembre 2010, l’art. 25 “Apertura sportello bancomat” recita: Il Tesoriere, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente atto, si impegna ad aprire uno sportello bancomat in locali opportunamente individuati dall’Ente, con spese di installazione e gestione a proprio carico. Il Consiglio non ha deliberato la messa a disposizione di locali in comodato d’uso e inoltre il tempo d’uso dei locali è legato alla durata della convenzione.
- ✓ Nell’allegato “C” della determina n. 619 del 30/11/2005 del Responsabile di Servizio si specifica che l’Istituto affidatario non dovrà corrispondere alcun canone d’affitto; il Responsabile del Servizio non ha l’autorità per assumere tali decisioni !
- ✓ Il comodato d’uso approvato con la delibera giunta n. 240 del 14/12/2006 è sconcertante: vengono concessi i locali in uso per 10 anni con decorrenza dall’installazione del bancomat, la convenzione con il tesoriere scade a dicembre del 2010, solo alla banca è concesso di recedere dal contratto e cedere in tutto o in parte il contratto a società appartenenti al gruppo.
- ✓ Il personale individuato dall’Istituto di Credito ha libero accesso al locale per effettuare le operazioni necessarie, è in possesso delle chiavi e vi accede liberamente anche in assenza del personale dell’Ufficio. Quando devono effettuare le operazioni il personale dell’Ufficio deve ovviamente uscire.

La disinvoltura con cui è stato concesso l’uso di tale locale, mi porta a pensare che l’Amministrazione non conosca il decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

L’Amministrazione non ritiene che l’Ufficio di Polizia municipale tratti dati personali sensibili e talvolta giudiziari?

L’Amministrazione ha presente la normativa relativa al trattamento degli atti giudiziari ?

Il DPS del Comune cosa dice in merito ai dati personali trattati da tale Ufficio e qual’è il livello di sicurezza nella protezione attuale ?

Ritengo che nella situazione attuale il livello di sicurezza sia notevolmente diminuito visto che vi hanno accesso, senza la presenza del personale dell’Ufficio, persone estranee. Vi è poi l’aspetto legato ai furti e dei possibili danni legati ad esso, l’articolo 7 del comodato a mio avviso scarica tale responsabilità all’Ente. Sono state adeguate le Assicurazioni per coprire l’aumento del rischio ?

Sig. Sindaco come vede l’argomento non è banale, ma molto serio e mi sarei atteso da Lei maggiore attenzione ammettendo il grossolano errore e un confronto sereno per rimediare alla situazione. Con l’atteggiamento tenuto non si può certo aspettare collaborazione. Su questo argomento vi è lavoro sia per la magistratura che per il Garante della Privacy. Ritengo molto strano che il Vecchio comandante della Polizia municipale e il nuovo comandante nulla abbiano detto in proposito. Se si sono espressi e Lei non ha volutamente dato l’informazione come richiesto è molto grave.

(8) INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE “PROGETTO COMUNE” RELATIVO AD ABBANDONO INERTI SULLA RIVA DEL FIUME LIVENZA

Il Consigliere FRANCO EMILIO – GRUPPO PROGETTO COMUNE – Interrogazione pervenuta al prot. n. 6398/16.04.08. Legge l’interrogazione sottolineando la situazione non certamente consona ad un ambiente civile soprattutto perché il materiale è depositato in un luogo di rilevante bellezza paesaggistica e ambientale.

Risponde in merito l’Assessore Venier facendo rilevare che ha seguito personalmente l’asporto degli inerti segnalati e che l’Amministrazione si sta adoperando per impedire l’accesso e il transito sui fondi interessati ai mezzi non autorizzati.

Il Consigliere Franco si ritiene soddisfatto delle spiegazioni fornite dall’assessore Venier.

(9) INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE “PROGETTO COMUNE” RELATIVO AL CENSIMENTO MAPPATURA DEGLI IMMOBILI CON COPERTURA IN “ETERNIT”.

Il Consigliere FRANCO EMILIO – GRUPPO PROGETTO COMUNE – Interrogazione pervenuta al prot. n. 6399/16.04.08. Legge l’interrogazione in merito alla problematica della presenza di immobili che hanno la copertura in eternit rappresentanti un vero pericolo per la salute della popolazione.

In merito risponde l’assessore Venier asserendo che l’Amministrazione è molto sensibile su questa questione e che si sta attivando presso l’USL e Ambiente Servizi per attuare tutte le iniziative possibili. Inoltre fa presente che prossimamente verranno consegnati ai privati dei kit in modo che gli stessi nella massima sicurezza possibile possano stoccare il materiale.

Il Consigliere Franco Emilio, dichiarandosi soddisfatto sollecita l’Amministrazione ad accelerare al massimo i tempi per la mappatura degli immobili, atteso che il problema è molto grave con ripercussioni pericolosissime per la salute.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto di quanto sopra.